

JAZZER powered by HERA  
presenta

Una produzione di Jazz Network  
*in partnership con*  
Comune di Ravenna Assessorato alla Cultura  
Regione Emilia-Romagna Assessorato alla Cultura  
Ministero della Cultura  
Crossroads 2023  
con il patrocinio di ANCI Emilia-Romagna  
in collaborazione con SIAE

# RAVENNA JAZZ 2023

50<sup>a</sup> EDIZIONE  
*Ravenna, 4-13 Maggio 2023*

## COMUNICATO

Un traguardo che nel panorama dei festival jazz nazionali è un record: **Ravenna Jazz** festeggia la sua 50<sup>a</sup> edizione convocando nell'arco di dieci giorni, **dal 4 al 13 maggio**, artisti capaci di rappresentare le varie traiettorie musicali esplorate dal festival nel corso dei decenni: dal blues con **Irene Grandi**, al jazz 'sinfonico' dell'**Italian Jazz Orchestra** con **Maria Pia De Vito** e **Flavio Boltro**, la forte progettualità di **Daniele Sepe** e **Francesco Bearzatti**, la *world music* di **Susana Baca**, gli intrecci con la *club culture* di **Neue Grafik**, l'approccio rock di **Hugo Race**, la fusion di **Matteo Mancuso**, sino al jazz puro di **Alessandro Scala**.

All'interno di Ravenna Jazz troverà spazio anche il gran finale dell'iniziativa didattica Pazzi di Jazz: la colossale produzione corale-orchestrale "**Pazzi di Jazz**" **Young Project** (con un vasto organico di baby musicisti in compagnia di **Mauro Ottolini**, **Mauro Negri**, **Alien Dee** e **Tommaso Vittorini**).

Per i workshop di "**Mister Jazz**", che come da tradizione si integrano col programma dei concerti, saliranno in cattedra **Flavio Boltro** (il 7) e **Maria Pia De Vito** (l'11). Entrambi i seminari si terranno al Centro Mousiké e saranno aperti a tutti gli strumentisti.

Ravenna Jazz è organizzato da Jazz Network in convenzione con gli Assessorati alla Cultura del Comune di Ravenna e della Regione Emilia-Romagna, con il sostegno del Ministero della Cultura e in collaborazione con SIAE. Il festival vanta il patrocinio di ANCI Emilia-Romagna.

### **Concerti principali: tutti pazzi per il jazz (e il blues)**

Grandi nomi ma anche grandi numeri caratterizzano i concerti di Ravenna Jazz 2023 che si tengono al Teatro Alighieri.

**Irene Grandi** appartiene al pantheon dei cantautori nazionali, ma è anche un'artista che ha sempre cercato di cambiare pelle, dedicandosi a generi assai diversi. E lo dimostra ancora una volta con "Io in Blues": un progetto *live* nel quale trovano posto i grandi successi del blues e del soul ma anche brani di Pino Daniele, Lucio Battisti, Mina e della stessa Irene, riarrangiati in chiave rock-blues (6 maggio).

L'**Italian Jazz Orchestra** diretta da **Fabio Petretti** è ormai di casa al festival ravennate, con produzioni originali dai programmi di volta in volta diversi, così come i solisti ospiti. Quelli con cui

si presenta il 13 maggio sono la *vocalist* **Maria Pia De Vito** e il trombettista **Flavio Boltro**, che sveltano sulla compagine orchestrale in un omaggio a Nina Simone, cantante e attivista americana, una delle voci che più hanno segnato il Ventesimo secolo.

Anche “**Pazzi di Jazz**” **Young Project** è una produzione originale che di anno in anno si rinnova: le composizioni di Charles Mingus sono il fulcro musicale di questa mastodontica realizzazione orchestrale e corale, con una moltitudine di giovanissimi esecutori affidati alle cure di affermati musicisti come il direttore e arrangiatore **Tommaso Vittorini**, il trombonista **Mauro Ottolini**, il sassofonista **Mauro Negri** e il *beatboxer* **Alien Dee** (4 maggio).

### Quando il jazz fa... 50°

Ai grandi *live* ospitati all’Alighieri si affiancano i concerti di “**Ravenna 50° Jazz Club**”: una programmazione intrigante e ricercata, ricca di curiosità, capace di dare spazio a nuove proposte come di riscoprire grandi talenti internazionali poco presenti nelle programmazioni italiane. Tutto ciò nella cornice intimistica dei club e i piccoli teatri di Ravenna e circondario.

Nel cartellone di Ravenna Jazz, il Teatro Sociale di Piangipane è abitualmente la ribalta per i cantanti. Sarà così anche il 9 maggio, quando arriverà la peruviana **Susana Baca**, indiscussa ambasciatrice nel mondo della musica afro-peruviana. La sua è una delle voci più carismatiche della cultura sudamericana, capace di mescolare tradizione e contemporaneità, cercando un equilibrio tra la matrice latina e il suono africano. Sarà invece un concerto esclusivamente strumentale quello del 12 maggio con il gruppo del sassofonista **Daniele Sepe**. Il suo “Sepè le Mokò” è un omaggio alle colonne sonore dei film di Totò realizzati tra il 1957 e il 1962: musiche (firmate da compositori come Piero Piccioni, Armando Trovajoli, Lelio Luttazzi, Carlo Rustichelli, Alessandro Cicognini e Piero Umiliani) la cui alta caratura jazzistica non è mai stata adeguatamente valorizzata. Sepe rivela ancora una volta il suo carattere di musicista ‘impegnato’ eppure sempre capace di penetrare l’animo popolare.

Il palcoscenico del Cisim di Lido Adriano è per chi ha qualcosa di nuovo o alternativo da suonare. Rientrano a pieno titolo in questa categoria i protagonisti dei due concerti che si tengono in questo club. Il cantante e chitarrista australiano **Hugo Race** (con un passato con Nick Cave and the Bad Seeds che non si può non citare) con i suoi Fatalists propone un rock dall’animo oscuro, elementi folk e blues psichedelizzati, scorie elettroniche depositate sulla ruvida scorza acustica degli strumenti (il 7). Con il suo ensemble, il tastierista francese **Neue Grafik** rimescola tra loro jazz, house e hip hop, con marcate connotazioni afro ed evidenti infiltrazioni dalla *dance* elettronica londinese (il 10).

Al Bronson di Madonna dell’Albero il jazz si connette alle sonorità *underground* e agli stilemi più innovativi. Qui l’8 maggio si esibisce il giovane chitarrista **Matteo Mancuso**: un talento senza preconcetti (jazz, rock, fusion, manouche), talmente impressionante per velocità e precisione esecutiva da aver calamitato l’attenzione e gli apprezzamenti di Al Di Meola, Steve Vai e altri guru della sei corde, che vedono in lui il futuro dello strumento. Uno sguardo al passato per dare vita a sonorità futuristiche: è l’omaggio ai Led Zeppelin firmato dal sassofonista **Francesco Bearzatti** (in trio, l’11). Creatività, ingegno e amore per i decibel sono gli ingredienti essenziali con cui Bearzatti si getta nel confronto con la leggendaria band. E chi ha seguito il sassofonista sin dai suoi esordi sa quanto in là può spingersi col suo strumento, forzandone il suono sino a estrarre dall’ancia una vibrazione hendrixiana.

Ci sono poi tradizioni sulle quali è bello tornare, come la presenza al Mama’s Club (il 5) del sassofonista ravennate **Alessandro Scala**: un *local hero* capace di esprimere gli impulsi più brillanti e coinvolgenti della grande scuola sassofonistica jazz, estendendoli anche al funk, la bossa nova e il boogaloo. Per l’occasione Scala guida con un quintetto nel quale avranno spazio solistico anche il trombettista **Giovanni Amato** e la pianista **Francesca Tandoi**.

## PROGRAMMA

*Giovedì 4 maggio*

RAVENNA, TEATRO ALIGHIERI, ORE 21:00

**“Pazzi di Jazz” Young Project**

**ORCHESTRA DEI GIOVANI & ORCHESTRA DON MINZONI,**

**CORO SWING KIDS & TEEN VOICES**

diretti da **TOMMASO VITTORINI**

*special guests*

**MAURO NEGRI** – sax alto e clarinetto, **MAURO OTTOLINI** – trombone  
& **ALIEN DEE** – beatbox

**“Tonight at Noon”**

***Omaggio a Charles Mingus***

*Serata finale del progetto “Pazzi di Jazz” dedicata a Carlo Bubani*

Con il sostegno di Comune di Ravenna, Ministero della Cultura,

Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna

Con il Patrocinio dell’Ufficio Scolastico Regionale per l’Emilia-Romagna – MIUR

*produzione originale - ingresso libero*

*Jazz in Progress*

*Venerdì 5 maggio*

RAVENNA, MAMA’S CLUB, ORE 21:30

**“Ravenna 50° Jazz Club”**

**ALESSANDRO SCALA QUINTET**

**feat. FRANCESCA TANDOI & GIOVANNI AMATO**

Alessandro Scala – sax tenore; Giovanni Amato – tromba;

Francesca Tandoi – pianoforte; Stefano Senni – contrabbasso;

Stefano Paolini – batteria

*Sabato 6 maggio*

RAVENNA, TEATRO ALIGHIERI, ORE 21:00

**IRENE GRANDI**

**“Io in Blues”**

Irene Grandi – voce; Pippo Guarnera – organo Hammond;

Max Frignani – chitarra; Piero Spitilli – basso elettrico; Fabrizio Morganti – batteria

*Domenica 7 maggio*

RAVENNA, CENTRO MOUSIKÉ, ORE 10-13, 14:30-16:30

**“Mister Jazz”**

**WORKSHOP di tromba**

**con FLAVIO BOLTRO**

**“Trumpet Legacy”**

*aperto a tutti gli strumenti*

*Jazz In Progress*

*Domenica 7 maggio*

LIDO ADRIANO (RA), CISIM, ORE 21:30

**“Ravenna 50° Jazz Club”**

**HUGO RACE FATALISTS**

Hugo Race – chitarra, voce; Giovanni Ferrario – chitarra, tastiere, cori;

Francesco Giampaoli – basso elettrico; Diego Sapignoli – batteria

*Lunedì 8 maggio*

MADONNA DELL'ALBERO (RA), BRONSON, ORE 22:00

*“Ravenna 50° Jazz Club”*

**MATTEO MANCUSO**

Matteo Mancuso – chitarre; Stefano India – basso elettrico; Giuseppe Bruno – batteria

*Martedì 9 maggio*

PIANGIPANE (RA), TEATRO SOCIALE, ORE 21:30

*“Ravenna 50° Jazz Club”*

**SUSANA BACA**

**“Palabras Urgentes”**

Susana Baca – voce; Renzo Vignati – chitarra elettrica;

Jonathan Mendoza – chitarra acustica; Oscar Huaranga – contrabbasso;

Miguel Diaz ARC – percussioni; Jorge Campos – cori; Alex Quijandria – cori, percussioni

*Mercoledì 10 maggio*

LIDO ADRIANO (RA), CISIM, ORE 21:30

*“Ravenna 50° Jazz Club”*

**NEUE GRAFIK ENSEMBLE**

Fred N'Thepe – tastiere;

Grifton Forbes-Amos – tromba; Faye Thompson – sassofono;

Matt Gedrych – basso; Benjamin Appiah – batteria

*Giovedì 11 maggio*

RAVENNA, CENTRO MOUSIKÉ, ORE 10-13, 14:30-16:30

**“Mister Jazz”**

**WORKSHOP di canto**

**con MARIA PIA DE VITO**

**“Vocalità, improvvisazione e nuovi linguaggi”**

*aperto a tutti gli strumenti*

*Jazz In Progress*

*Giovedì 11 maggio*

MADONNA DELL'ALBERO (RA), BRONSON, ORE 22:00

*“Ravenna 50° Jazz Club”*

**FRANCESCO BEARZATTI P.A.Z - POST ATOMIC ZEP**

**“Plays Led Zeppelin”**

Francesco Bearzatti – sax, electronics;

Danilo Gallo – basso, electronics; Stefano Tamborrino – batteria, voce

*Venerdì 12 maggio*

PIANGIPANE (RA), TEATRO SOCIALE, ORE 21:30

*“Ravenna 50° Jazz Club”*

**DANIELE SEPE**

**“Sepè le Mokò”**

Daniele Sepe – sax tenore, flauti; Mario Nappi – pianoforte, tastiere;

Davide Costagliola – contrabbasso, basso elettrico;

Paolo Forlini – batteria; Antonello Iannotta – percussioni

*Sabato 13 maggio*

RAVENNA, TEATRO ALIGHIERI, ORE 21:00

**“LOVE ME OR LEAVE ME”**

***Omaggio a Nina Simone***

**ITALIAN JAZZ ORCHESTRA**

**+ *special guests* MARIA PIA DE VITO & FLAVIO BOLTRO**

Direttore **FABIO PETRETTI**

ITALIAN JAZZ ORCHESTRA: Daniele Giardina – tromba; Giovanni Hoffer – corno;  
Massimo Morganti – trombone, arrangiamenti; Guido Bombardieri – sax alto, clarinetto basso;  
Pedro Spallati – sax tenore, clarinetto; Marco Postacchini – sax baritono, flauto, arrangiamenti;

Massimiliano Rocchetta – pianoforte, arrangiamenti; Paolo Ghetti – contrabbasso;

Stefano Paolini – batteria, percussioni. ARCHI. Violini: Cesare Carretta, Michela Zanotti,  
Gioele Sindona, Aldo Capicchioni, Lucia Sperandio. Viola: Aldo Zangheri.

Violoncello: Anselmo Pelliccioni. Contrabbasso: Roberto Rubini.

+ *special guests*: MARIA PIA DE VITO – voce; FLAVIO BOLTRO – tromba.

Fabio Petretti – direzione, arrangiamenti

**Nina Simone** video collage: immagini, frammenti di film, concerti, special TV, interviste  
*produzione originale*

**Informazioni**

Jazz Network, tel. 0544 405666, fax 0544 405656, e-mail: [info@jazznetwork.it](mailto:info@jazznetwork.it),  
website: [www.ravennajazz.it](http://www.ravennajazz.it) - [www.crossroads-it.org](http://www.crossroads-it.org) - [www.erjn.it](http://www.erjn.it) - [www.jazznetwork.it](http://www.jazznetwork.it)

**Ufficio Stampa**

Daniele Cecchini

tel. 348 2350217, e-mail: [dancecchini@hotmail.com](mailto:dancecchini@hotmail.com)

**Direzione Artistica**

Sandra Costantini